

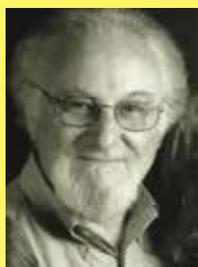
il **Mantice** PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

**IV DOMENICA DOPO
IL MARTIRIO
DI S. G. BATTISTA**

ANNO XXII N. 33
25 SETTEMBRE 2016



Il pane della vita



**Venerdì 30 settembre
ore 21.00 - oratorio femminile**

Incontro con Gilberto Gobbi autore del volume *Il bambino denudato. L'educazione sessuale secondo le schede dello standard Organizzazione Mondiale della Sanità.*

Per la festa
degli Arcangeli

DEDICATO ALL'ARCANGELO MICHELE

Con l'Arcangelo Michele, combattiamo la Buona battaglia

La battaglia degli uomini ancora in piedi, che osano schierarsi apertamente contro il mondo moderno e il suo signore, l'angelo di luce, che con insuperata scaltrezza attua un piano rigoroso, subdolo, efficacissimo per la distruzione dell'umanità.

Trova, il signore delle tenebre, alleati potenti e micidiali: sulle labbra, parole seducenti e ingannevolmente miti, parole burrose e perennemente accomodanti.

Indicano, costoro, la via larga, quella intrapresa dai più, quella universalmente riconosciuta come vera, quella percorrendo la quale si incontreranno stima e consensi. L'opera sistematica di annientamento delle coscienze segue con una regolarità sorprendente tappe precise e scansioni puntualissime.

Esordisce col privare la persona di ogni valore di riferimento. È una privazione mascherata da liberazione, il suadente affrancarsi da "vincoli e oppressioni": nessun principio più, nessuna religione cui aderire, nessun progetto personale cui votarsi, se non quello del bel lavoro e del molto denaro. Impazzito l'ago della bussola, ogni direzione è percorribile, ogni deviazione è consentita, ogni via è giusta. Cancellata o sfigurata la verità, la dirittura morale non è più il bastone che aiuta nel cammino, ma il fardello che appesantisce la via e limita la propria libertà. Questa assurge a dea, diventa irrinunciabile diritto, si rivela grimaldello delle coscienze, le cui porte, ora, sono finalmente spalancate. Voglia o capriccio che sia, tutto diventa lecito.... IO al posto di DIO, e tutte le esperienze sono legittime, tutte le scelte rispettabili, tutti i desideri realizzabili. L'inventore e maestro d'inganni che ci supera in malizia e scaltrezza, non punta a cancellare totalmente l'Altissimo nel cuore e nell'intelligenza dell'uomo, ma a sostituirlo: fioriscono i maghi a far le veci dei sacerdoti, le sette in sostituzione della Chiesa, la droga al posto dell'esperienza mistica.

Si confondono, in un magma opaco e livellatore, fede ed ateismo, immanenza e trascendenza, normalità e devianza; due termini, quest'ultimi, che, non a caso, sono ormai impronunciabili.

Eliminata ogni certezza, abolita ogni verità, il dragone maledetto compie il secondo venefico passo: declassa la fe-

de ad opinione. La Via e la Verità che Cristo indicò, riasunte ed incarnate nella Sua persona, si disperdono in infinite possibilità, tutte percorribili; Cristo è solo una delle tante possibilità (e forse la meno allettante) nel gran bazar della spiritualità, inaugurato dalla *new age*.

L'opera di sfiancamento, in questa fase, è a buon punto! Basta procedere allo sradicamento di ogni vincolo, di ogni legame che fa dell'uomo una persona e non solo un individuo.

Entrano in scena da protagonisti, internazionalismo e mondialismo! Svilito Dio, è il turno della patria.

L'uomo senza certezze, l'uomo senza idee e dalle mille opinioni diventa cittadino del mondo: non ama la sua di terra, ma, mistero buffo, dichiara di amarle tutte... quelle degli altri!

Ma è già tempo per la battaglia finale!

La strage degli innocenti viene sancita per legge e perpetrata col bisturi e l'anestesia: il dolore della madre è vinto, quello del bambino è muto.

L'aborto che distrugge milioni di vite nude e senz'armi annichilisce, col figlio, anche la madre.

Privata (e l'assenza è oggi sia fisica che morale) della sua colonna portante, il matrimonio (la cui radice è appunto, mater), è minato alla base.

Satana qui ripete il suo gioco vincente: non distrugge la famiglia, la perverte!

Muore l'unione sacra voluta da Dio e a lei si sostituiscono le 'famiglie' aperte, quelle allargate e quelle omosessuali. L'attacco al legame più intimo ed essenziale nella vita di chiunque sancisce la vittoria quasi definitiva del tentatore. Quasi definitiva, perché alla fine sarà l'Arcangelo Michele a schiacciare il serpente antico.

Noi non abbiamo temuto di schierarci! Per grazia e per natura siamo, di quello, fedeli legionari; di questo, implacabili nemici.

Campagna a sostegno della natalità

La bellezza non ha età. La fertilità sì.

#fertilityday



I nuovi gnostici contro la Lorenzin

Lo sapete già: il Ministero della Salute ha lanciato una campagna a sostegno della natalità. E conoscete anche la reazione dei soliti noti: hanno cominciato a schiumare di rabbia.

Ora, si possono dire tante cose: ad esempio, che alcuni particolari della campagna sono francamente infelici, che per sostenere la natalità sarebbe più utile alleggerire il fardello fiscale imposto alle famiglie, che non ha senso fare le unioni civili per far sposare Carlo e Ubaldo e poi aspettarsi la crescita della natalità, et cetera.

Le reazioni furiose dei mentalmente aperti, però, fanno sospettare che la questione vada ben oltre, che si sia toccato qualche nervo profondo. E guardare cos'è oggetto dell'odio di questi signori è sempre utile, perché, come scriveva il nostro, «non c'è nulla che sia tanto infallibile quanto l'istinto dell'empietà. Osservate ciò ch'essa odia, ciò che la mette in collera e ciò che essa attacca sempre e da per tutto con furore: è la verità».

Per cercare di capire, cominciamo da lontano: i lettori del *Mantice* sanno che il primo e vero nemico del Cristianesimo non fu e non è il materialismo, ma lo spiritualismo. Che tutto sia materia e che lo spirito non esiste è una teoria bislacca, che quasi nessuno ha mai sostenuto. Molto meno insensata e infatti molto più largamente diffusa nel tempo e nello spazio è sempre stata l'idea secondo cui tutto è spirito, e che la materia non deve esistere.

Contrariamente a quel che fanno credere i romanzi alla Dan Brown, le pri-

me eresie non attaccarono l'idea sublime per cui Gesù è Dio, ma l'idea assurda per cui Dio si è fatto uomo. Questi eretici rifiutarono l'incarnazione di Cristo e la risurrezione dei corpi, negarono che il Matrimonio sia un Sacramento (come poi fece Lutero), bandirono il consumo di carne (come oggi i vegani). Erano divisi in molte sette già nell'antichità, sono scomparsi e ricomparsi più volte nella storia, spesso dal nulla, variando non troppo la loro dottrina.

Il nodo centrale di queste eresie si può ricondurre alla gnosi. Questa dottrina sembra complicata come l'albero genealogico degli dèi olimpici, ma il suo nodo centrale è piuttosto semplice: il mondo è brutto, e la colpa di questo è del Dio che l'ha creato. Tra tutte le cose inventate dal Creatore la più brutta è la materia in cui ci ha intrappolati, e da cui dobbiamo assolutamente scappare. Da qui tutte le iniziative degli gnostici nel corso dei secoli, fino all'ideologia gender e alle campagne per l'estinzione volontaria della specie umana.

Questa gente pensa al corpo come a una trappola e al pancione di una mamma incinta come a una gabbia. La contraccezione è bella, perché evita un'altra incarcerazione. L'eutanasia è bella, perché slega un prigioniero. Il gender è bello, perché divelle tutte le sbarre. Gli "gnostici" odiano la carne perché il padre loro laggiù è puro spirito; odiano i sessi perché il padre loro è asessuato e indifferenziato.

Si è potuto leggere che bisogna essere responsabili, e che quando si concepisce un figlio bisogna ragionarci.

Ora, se per concepire un figlio fosse utile ragionare, la natura non avrebbe posto il concepimento nel momento esatto in cui un essere umano è meno ragionato. Ma questa, semmai, per uno "gnostico" è l'ennesima prova che il mondo è fatto male. Loro hanno sempre pensato che il luogo migliore per concepire, se proprio bisogna farlo, è una provetta in un laboratorio clinico per la procreazione assistita. Gli gnostici del II secolo non avevano i mezzi tecnici per farlo; oggi i loro nipotini stanno ovviando all'inconveniente.

Leggete quel che hanno scritto Roberto Saviano e ancor più Saverio Tommasi: la Lorenzin, anziché occuparsi della natalità, dovrebbe promuovere preservativi, matrimoni gay, ricerca sugli embrioni. Ora, né l'uno né l'altro, probabilmente, si ritiene un novello cataro. Riflettono lo *Zeitgeist*, lo spirito del tempo, e questo purtroppo è sessuofobico anzi, in un qualche modo, gnostico.

Qualche argomento, pur errato, è meno inconsistente: «Ma come? C'è la disoccupazione e il Ministero punta a far crescere la natalità?». Togliete un posto a tavola, ché c'è una porzione in meno... ma sulla connessione tra denatalità e crisi economica ha già risposto Gotti Tedeschi. Altre obiezioni mosse in queste ore sono semplicemente sciocche («è offensivo!»... «fascisti!»...). Gli apologeti dell'antichità dovevano replicare a Cerdone e Valentino, che almeno si sforzavano di dire cose intelligenti. Oggi bisogna rispondere a Saverio Tommasi: un altro segno della decadenza dei tempi.



**La nostra è la società
della menzogna eretta
a sistema di vita
pubblica secondo
l'insegnamento
di Voltaire**



Le tre armi dell'autodissoluzione dell'occidente

«Mentire è un vizio che conduce al male, ma è davvero una gran virtù quando è rivolta al bene. Perciò sii più virtuoso che mai. Si deve mentire come il diavolo, non timidamente, non di tanto in tanto, ma audacemente e sempre» (Voltaire, lettera a Thiriot).

TRE MOTIVI DELLA DISSOLUZIONE IN CORSO

Le ragioni per le quali il nostro mondo sta andando verso la dissoluzione e il nichilismo assoluto sono molteplici, ma ve ne sono tre fondamentali, su cui si basano tutte le altre.

1. Perché i dissolutori sanno che possono dire qualsiasi folle o ridicola menzogna (che i bambini di un anno hanno bisogno di sesso e quindi la pedofilia pacifica va accettata, o che è giusto cantare a ballare "Gelato al cioccolato" durante la Messa, o che l'Islam è una religione di pace, o che l'Italia è un paese proiettato verso il futuro, o che gli insetti sono buoni, e così via), che prima o poi, a furia di essere detta e ridetta, sarà da alcuni accettata, da molti difesa, da quasi tutti infine inверata;

2. Perché i dissolutori sanno che qualsiasi cosa ci facciano (modificarci antropologicamente insegnando l'omosessualismo e il gender perfino nelle scuole ai nostri bambini, ridurci in miseria, toglierci il posto fisso e la pensione, mandare in galera gli innocenti che si difendono e liberare i violenti che assalgono gli innocenti, dare le case degli italiani agli immigrati, distruggere la nostra civiltà e dissolvere il nostro popolo mediante un'invasione generale delle nostre terre, profanare mostruosamente le cose più sacre della nostra religione, e così via)... noi non reagiamo. Basta una partita di calcio, un cellulare, un divertimento, e dimentichiamo tutto. Compresi migliaia di morti ammazzati nelle nostre strade senza difesa alcuna. Loro sanno che noi non reagiamo. Ci hanno anche messo Facebook come sfogo generale... Tanto sanno che facciamo poco o nulla di concreto. Tutte cose per loro perfettamente gestibili.

3. Poi c'è l'adesione - conscia o inconscia che sia - alle mode e al "mainstream": meglio non apparire scomodi, diversi, ma apparire come ci vogliono. Meglio non pensare e pensare solo a noi stessi.

CI HANNO TOLTO LE ARMI E ORA SIAMO INDIFESI

Ecco le tre armi invincibili della dissoluzione, perché annullano ogni possibile reazione: menzogna, abitudine,

moda.

Ci hanno tolto le armi per difenderci, ogni genere di armi. E, ora, di conseguenza, siamo indifesi.

In più, coloro che dovrebbero essere le nostre guide e i nostri difensori, i nostri maestri e punti di riferimento, sono passati nella quasi totalità con i dissolutori e sostengono il loro gioco in ogni modo possibile, ma anzitutto, ancora una volta, con la menzogna eretta a sistema di indottrinamento psicologico "delle masse". Perché ci hanno trasformato da persone in "massa".

E chi non si adegua, è intollerante, esagerato, pericoloso, ridicolo, oppure razzista, omofobo, ecc. ecc. E deve essere isolato, licenziato, emarginato, perché non accetta la menzogna, l'abitudine, la moda.

Ecco spiegato in poche righe il meccanismo operativo della dissoluzione.

L'UNICA VIA DI SALVEZZA

Poi c'è il meccanismo ideologico a monte. Ma quello è molto più complicato. Volete sapere qual è la verità? La verità è che oggi mentono tutti, o quasi tutti. Come nessun'altra società della storia passata, la nostra è la società della menzogna eretta a sistema di vita pubblica.

Non per niente, come loro stessi dicono, siamo tutti figli di Voltaire. E i risultati sono dinanzi ai nostri occhi.

Forse, sarebbe giunto il momento non solo di dirci la verità tutta e fino in fondo, ma - cosa enormemente più difficile a farsi - accettarla come essa è. Ammettere di aver sbagliato, magari per anni, magari per una vita intera. Ammettere che i "nostri eroi" mentono, e che sono diventati "eroi", ovvero hanno raggiunto quella posizione di potere, proprio perché mentono. Dovremmo ammettere a noi stessi che non è difficile capire quando un potente, chiunque sia, mente: è sufficiente utilizzare il proprio cervello ed essere onesti fino in fondo. Costi quello che costi.

È l'unica via di salvezza che abbiamo. Altrimenti, il ghigno sulfureo di colui che è l'incarnazione stessa dell'illuminismo e della modernità ci sommergerà tutti per sempre.

Ricordiamoci di 500.000 cristiani che hanno dato la vita in Francia per non aver ceduto a quel ghigno tra il 1792 e il 1794.

Ecco uno spunto di meditazione per questo autunno del 2016.

Massimo Viglione

Abbiamo il diritto di non mandare i figli a lezione di educazione sessuale

Non c'è un modo per insegnare ad amare. Non a scuola.



Se io proponessi al ministro Giannini di mandare nelle scuole insegnanti di metodi naturali a parlare di castità prematrimoniale (che tra l'altro risolverebbe alla grande il problema delle malattie sessualmente trasmissibili e delle gravidanze indesiderate, per non parlare del problema del rispetto), lei obietterebbe sicuramente,

e a ragione, che non tutti i genitori sono d'accordo con questa idea della sessualità (che peraltro ha seri fondamenti filosofici – propongo "Amore e responsabilità" come testo scolastico – e circa duemilacinquecento anni di storia, a differenza delle teorie di genere). Allo stesso modo, io non voglio che le associazioni impegnate nell'educazione di genere vadano a raccontare ai miei figli che "basta l'amore", o che altri vadano a spiegare loro come si usa il preservativo (già lo hanno fatto, peraltro, grazie), insegnando un'idea della sessualità autoreferenziale e orientata al piacere, il cui unico ostacolo sono malattie e gravidanze. Se proprio si deve, pretendo – e mi sembra il minimo – di essere informata su chi parlerà ai miei figli, e su cosa dirà, e di avere la possibilità di negare il mio consenso: questo ancora non ci è stato garantito.

Eppure, dagli anni Ottanta è possibile pretendere che i figli non ricevano educazione religiosa a scuola (anche se un ragazzo che non abbia almeno i fondamentali di cultura cattolica non capisce un fico secco di tutta la cultura europea fino al '900). Quindi i nostri bambini potrebbero essere costretti – anche alla scuola dell'obbligo, e sottolineo obbligo (se non ci mandi i tuoi figli commetti un reato) – ad assistere a lezioni dai contenuti profondamente contrari alle nostre convinzioni, in materie non facoltative. L'associazione che il ministro Giannini, per esempio, cita nella sua intervista, "L'Ombelico", vanta nella sua bibliografia testi come "Piccolo Uovo", popolati da bambini con due mamme (rilevo la falsità che si insegnerebbe a scuola: nessun bambino ha due mamme, da un punto di vista

scientifico; casomai due persone che gli vogliono bene, anche moltissimo, ma non due mamme, e chiamarle così denuncia una precisa scelta). Vorrei anche sollevare il problema della libertà religiosa che sarebbe negata ai cittadini musulmani, anche loro obbligati a mandare i figli a scuola, e credo pochissimo favorevoli a certe visioni della sessualità (dice il ministro che queste lezioni serviranno anche a liberarci dal tabù del topless, ma io questo tabù non lo vedo, mi pare che si sbattano tette in faccia dappertutto, bambini compresi, e non ho nulla in contrario).

Ma il punto ancora più fondamentale è che non c'è un modo per insegnare ad amare, non con delle lezioni. La scuola però può fare molto in questo senso: rompersi la testa su Tacito o su Eschilo (senza traduttore, se possibile), stare lì due ore su una frase perché non si era visto uno iota sottoscritto, o combattere con un problema di fisica (senza chiedere la soluzione su Whatsapp, se possibile), o imparare a memoria Dante e innamorarsi della bellezza, questo sì che insegna ai ragazzi il rispetto, perché insegna il proprio limite, insegna ad alzare lo sguardo. Il sacrificio insegna ad amare, perché amare è appunto – al contrario della vulgata dell'amore romantico prevalsa in occidente – non far prevalere emozioni sentimenti e pulsioni, ma educare al giudizio il proprio cuore. È scegliere una persona e cercare di voler bene al suo destino.

A questo serve più fare fatica con la chimica o anche, alle elementari, un dettato pieno di h e apostrofi, che la favoletta del piccolo uovo. Oggi i libri di scuola sembrano fatti per divertire i bambini, conquistarli, distrarli. Non si fanno più dettati e aste e pallini, non a caso abbiamo un'epidemia di disgrafici discalculici e dislessici, quasi sempre inadeguatamente assistiti dagli insegnanti di sostegno (devolviamo i fondi dell'educazione sessuale a questa causa ben più urgente). Ma non abbiamo bisogno di bambini divertiti e distratti, a scuola. Abbiamo bisogno di bambini che imparino a faticare, a vedere la bellezza nascosta, e anche grazie a questo ad amare seriamente.

Costanza Miriano

24-25/9: GIUBILEO DEI CATECHISTI



Oggi i 200 catechisti ambrosiani pellegrini a Roma parteciperanno alla Santa Messa con il Santo Padre a conclusione del pellegrinaggio breve ma intenso per il loro Giubileo. E' stata certamente una straordinaria esperienza di conversione per lasciarsi purificare e rinnovare dal dono della misericordia del Padre.

Chi vive - anche se solo di fatto come i catechisti - un ministero nella Chiesa è chiamato a lasciarsi trasformare costantemente da quella Parola che annuncia, da quella Grazia che celebra, da quella Misericordia che sperimenta su di sé. I frutti di questa esperienza si vedranno poi nel far trasparire sempre di più la presenza e l'azione dello Spirito in sé e mediante sé nell'incontro, nel dialogo con le famiglie, genitori e figli, lungo il cammino dell'Iniziazione cristiana. Inoltre il pellegrinaggio a Roma è un gesto che esprime in modo significativo l'appartenenza alla Chiesa universale. È un momento di comunione profonda con fratelli e sorelle provenienti da tanti paesi del mondo. In particolare l'incontro e la celebrazione eucaristica con papa Francesco è un segno altissimo di comunione nell'unica Chiesa guidata dal Papa, vescovo di Roma, e lui stesso segno visibile dell'unità e della comunione di tutta la Chiesa.



PER LA MANUTENZIONE DELL'ORGANO DAL CORO PARROCCHIALE: € 150.

I famigliari di Giani Piera ringraziano per le celebrazioni delle Ss. Messe, per i fiori e per le offerte in memoria.



FESTA DEI NONNI 2 ottobre 2016



Ore 11,15: **S. Messa** presso la sala consiliare.

Ore 12,15: **Pranzo** con il seguente menù:

- antipasto a buffet: tagliere con salumi piemontesi, selezione di formaggi al taglio con miele, verdure in bagna caoda, bruschetta o focacce, cipolline glassate, quiche, carpaccio rucola e grana, vitello tonnato, zucchine marinate al balsamico, sformatini con verdure, cotechino con fagiolata o lenticchie e poi... fantasie dello chef;
- risotto ai funghi porcini; ravioli piemontesi;
- bollito misto (con biancostato, lingua bue, cotechino, testina, cappello del prete, gallina, sanguinacci);
- buffet di dolci, vini - spumante - acqua minerale - caffè e limoncello

Al prezzo di € 25.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

Ore 16,15: **Intrattenimento per tutti gli anziani con i bambini della Scuola Materna Parrocchiale e la commedia dialettale dedicata agli anziani dal gruppo "I AMIS": "Il computer e le donne". A seguire il Complesso Bandistico Vanzaghellese.**

Al termine rinfresco per tutti i presenti.

INTENZIONI SS. MESSE

PRENOTAZIONI INTENZIONI SS. MESSE PER IL 2017

Le suore saranno disponibili in alcuni giorni per raccogliere le intenzioni presso il Centro Mons. Giani, come da calendario:

✓ **Lunedì 26 settembre dalle 17.00 alle 18.30.**

✓ **Mercoledì 28 settembre dalle 9.00 alle 11.00.**

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294
E-mail gruppo Caritas	caritasvanzaghello@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)	338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT92R0335901600100000017776

26 Lunedì
Ss. Cosma e Damiano 17.00: Prenotazioni Ss. Messe. Presso il Centro Mons. Giani.

27 Martedì
S. Vincenzo de' Paoli 20.30: Gruppo Madonna pellegrina: S. Messa per inizio anno pastorale. Segue rinfresco.

28 Mercoledì
B. Luigi Monza 8.30: S. Messa a S. Rocco.
9.30: Prenotazioni Ss. Messe. Presso il Centro Mons. Giani.

29 Giovedì
Ss. Arcangeli 20.30: Rosario Gr. Padre Pio a S. Rocco.

30 Venerdì
S. Girolamo 11.00: Matrimonio Boldrini Marco e Porro Elisa.
15.00: ACR Medie in O.M.
21.00: Incontro per genitori (anche della Materna) con Gilberto Gobbi autore del volume "Il bambino denudato".

01 Sabato
S. Teresa di Gesù Bambino *Inizio mese missionario*
16.00: Battesimo Torretta Matteo a S. Rocco.
16.00 - 18.00: Ss. Confessioni in chiesa parrocchiale.

02 Domenica T.O. XXVII
L.O. III sett.
V dopo il Martirio di S.G. il Precursore 11.30: S. Messa al Centro Anziani.
13.30 - 16.30: Domenica di catechismo. Scheda 3.
16.00: Battesimo Trainini Ester Maria a Madonna in Campagna.
17.15: Vesperi a S. Rocco.

03 Lunedì
B. Luigi Talamoni 14.00: Festa degli Angeli Custodi e dei nonni alla Materna.

04 Martedì
S. Francesco d'Assisi

05 Mercoledì
S. Placido 8.30: S. Messa a S. Rocco.
21.00: Consiglio pastorale parrocchiale.

06 Giovedì
S. Bruno 20.30: Rosario Gr. Padre Pio a S. Rocco.

07 Venerdì
B. Vergine Maria del Rosario 15.00: ACR Medie in O.M.
20.30: Rosario a Madonna in Campagna.

08 Sabato
S. Anselmo di Lucca 16.00 - 18.00: Ss. Confessioni in chiesa parrocchiale.
21.00: Catechesi adolescenti in O.M.

09 Domenica T.O. XXVIII
L.O. IV sett.
VI dopo il Martirio di S.G. il Precursore 11.30: Battesimo Vasquez Arianna in chiesa parrocchiale.
13.30: Domenica di catechismo. Scheda 4. FESTA DELLA BANDA.
16.00: Battesimo Critelli Beatrice in chiesa parrocchiale.
17.15: Vesperi a S. Rocco.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

02 DOMENICA

V dopo il martirio di S.G. Battista (C)

SS. Messe

- 8.00 LIBERA
- 10.00 *Pro populo*
- 11.15 S. MESSA AL CENTRO ANZIANI PER LA FESTA DEI NONNI
- 18.00 Luoni Luigia e Covizzi Vito, Nita e Silvio, Ester e Ruggero

Battesimo

- 16.00 Trainini Ester Maria (a Madonna in Campagna).

Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.



26 LUNEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 Clementina, Pinuccio e Antonio Magnaghi
- 18.30 Mainini Mario e Rivolta Angela

27 MARTEDÌ

S. Vincenzo de' Paoli - Memoria

SS. Messe

- 8.30 Rivolta Iole, Canziani Giuseppe e suor Alfonsina
- 18.30 Rainoldi Susanna; Luoni Luigia, Tacchi Ginetta e Classe 1914

28 MERCOLEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 *a San Rocco*: Merlo Mario, famiglie Locati e Marchetti
- 18.30 Giudici Rosolino e Mainini Isabella

29 GIOVEDÌ

Ss. Arcangeli - Festa

SS. Messe

- 8.30 Rossoni Francesca dalla classe 1927
- 18.30 Rolla Michele e Giovanna, Merlo Pinuccio

30 VENERDÌ

S. Girolamo - Memoria

SS. Messe

- 8.30 Delle Curti Alessandro e Colombo Carlo Luigi
- 18.30 Luoni Luigia, Enrico Miriani e Lea

Matrimonio

- 11.00 Boldrini Marco e Porro Elisa

01 SABATO

S. Teresa di Gesù Bambino - Memoria

S. Messa Vigilare Vespertina

- 18.30 Fassi Enrico, Serra Lucia, Cristina Tarzia e Angelo Zara, Coscritti classe 1936 (vivi e defunti)

Battesimo

- 16.00 Battesimo Torretta Matteo a S. Rocco



con il patrocinio del
Comune di Vanzaghello



con la collaborazione della
Parrocchia S. Ambrogio
Vanzaghello

Negli oratori

OGGI 25/9

*Oratori con catechesi.
Scheda 2.*

ACR MEDIE

**Sono attesi venerdì 30
settembre alle 15 in ora-
torio maschile.**

TV PARROCCHIALE

Vi informiamo che, a causa di un
violento temporale, la nostra TV
parrocchiale è fuori servizio.

Abbiamo provveduto a contattare i
tecnici interessati tempestivamen-
te. Si sta cercando di risolvere il
problema nel più breve tempo pos-
sibile.

Ci scusiamo per il disagio.

IL COMPLESSO BANDISTICO VANZAGHELLESE

IN COLLABORAZIONE
CON I RAGAZZI/E DEGLI ORATORI
E LA PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA DI
BREAK DANCE "BACKSPIN SCHOOL"
PRESENTA

FESTA DELLA BANDA

DOMENICA 9 OTTOBRE 2016.

ore 10.00 S. Messa presso la chiesa parrocchiale
animata dal Complesso Bandistico Vanzaghellese

PRESSO L'ORATORIO MASCHILE

ore 15.15: Spettacolo della "BACKSPIN SCHOOL"
con i ragazzi/e degli oratori

ore 16.15: Merenda con torte e dolci offerte dai Bandisti

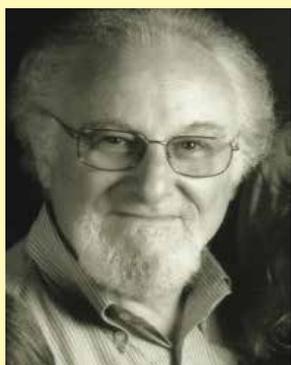
Concerto del Complesso Bandistico Vanzaghellese

ore 17.15: Estrazione di un premio gastronomico
per chi ha gentilmente preparato le torte

*Sono aperte le iscrizioni al corso musicale 2016-2017
per tutti i ragazzi partendo dalla terza elementare*

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!

www.cbvanzaghellese.blogspot.com - email: cbvanzaghellese@libero.it - [facebook.com/complesso bandistico vanzaghellese](https://www.facebook.com/complesso.bandistico.vanzaghellese)



Per genitori, giovani e adolescenti

**Venerdì 30 settembre ore 21.00
salone dell'oratorio femminile**

Incontro con Gilberto Gobbi autore del
volume *Il bambino denudato. L'edu-
cazione sessuale secondo le schede
dello standard Organizzazione
Mondiale della Sanità.*

**Vigiliamo
sull'igiene
mentale
e spirituale
dei nostri
figli**

